



Regione Lombardia

DECRETO N. 11983

Del 15/09/2026

Identificativo Atto n. 4709

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

ATTIVAZIONE CACCIA ALLA LEPRE COMUNE PER LA STAGIONE VENATORIA 2026/2027 - AFCP
VARESE, COMO, LECCO. SEDE DI COMO

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO

RICHIAMATI:

- l'art. 24 comma 2 della l.r. 26/1993, in base al quale la Regione, *"di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia, previ censimenti della fauna selvatica stanziale"*, prevede un numero massimo di capi abbattibili, stagionale e giornaliero;
- l'art. 34, comma 1 lettera a della l.r. 26/1993 che prevede che la Regione regolamenti il prelievo venatorio *"nel rispetto delle forme e dei tempi di caccia previsti dalla presente legge e dal calendario venatorio regionale, in rapporto alla consistenza delle popolazioni di fauna selvatica stanziale constatata tramite preventivi censimenti effettuati d'intesa con i comitati di gestione"*
- l'art. 34, comma 1 lettera b della l.r. 26/1993 che prevede che la Regione indichi *"il numero di capi di fauna selvatica stanziale prelevabili durante la stagione venatoria"*;

VISTA la DGR XII/6214 del 25/05/2026 *"Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2026/27"* in cui, nell'Allegato 2 *"Disposizioni comuni al calendario venatorio regionale 2026/27"*, viene demandato al dirigente di struttura l'autorizzazione dei piani di abbattimento della fauna stanziale, compresi quelli di selezione agli ungulati;

CONSIDERATO che il limite stagionale e giornaliero per cacciatore è già stato definito nella DGR XII/6214 del 25/05/2026 *"Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2026/27"* e nell'Allegato 2 *"Disposizioni comuni al calendario venatorio regionale 2026/27"*, mentre il piano di abbattimento va definito in base ai censimenti annuali;

VISTI i risultati dei censimenti validati dalla Polizia Provinciale di Como, trasmessi dagli ATC Canturino e Olgiatese, e dai CA Alpi Comasche, Prealpi Comasche e Penisola Lariana agli atti;

RILEVATO che i censimenti effettuati quest'anno hanno mostrato un leggero incremento della presenza della consistenza della popolazione totale, nello specifico nell'ATC Olgiatese e nel CA Alpi Comasche, rispetto all'anno precedente;

VERIFICATO che nella stagione precedente è emerso un generale rapporto giovani/adulti non pienamente soddisfacente, tale da indirizzare verso un piano di prelievo prudenziale;



Regione Lombardia

ESAMINATE le richieste di piano di abbattimento della lepre comune presentate dagli ATC Canturino e Olgiatese e dai CA Alpi Comasche, Prealpi Comasche e Penisola Lariana (agli atti) nelle quali viene richiesto:

- Comprensorio "Alpi Comasche": n. 69 e 6 capi di lepre variabile
- Comprensorio "Prealpi Comasche": n. 37
- Comprensorio "Penisola Lariana": n. 140
- Ambito "Canturino": n. 45
- Ambito "Olgiatese": n. 30

RITENUTO opportuno, visto che nella scorsa stagione venatoria si è rilevato uno sfavorevole rapporto giovani/adulti, conformemente all'istruttoria dell'ufficio, approvare un piano totale con una fievole diminuzione dei capi di lepre abbattibili rispetto allo scorso anno e che in alcuni ATC e CA non sono stati raggiunti i piani di abbattimento approvati;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 33/2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

VISTI ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti della XII legislatura e in particolare la D.G.R. XII/ 5407 del 01/12/2025 "XIII Provvedimento Organizzativo 2025" con il quale è stato assegnato a Enzo Galbiati l'incarico ad interim di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Varese, Como e Lecco.

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa, il prelievo della lepre comune nel territorio della provincia di Como secondo il piano di seguito dettagliato:

- Comprensorio "Alpi Comasche": n. 69 e 6 capi di lepre variabile
- Comprensorio "Prealpi Comasche": n. 37
- Comprensorio "Penisola Lariana": n. 135
- Ambito "Canturino": n. 43
- Ambito "Olgiatese": n. 25



Regione Lombardia

2. di accogliere la proposta del CA Alpi Comasche relativa al prelievo massimo nelle Zone Speciali di n. 15 capi totali, compresi nel computo totale del piano di abbattimento del suddetto Comprensorio, di cui 9 capi come di seguito indicato:

Z. S. Alpe Brento n. 2 capi massimo
S. S. Alpe Rozzo n. 1 capi massimo
Z. S. Montelungo-Stabiello n. 2 capi massimo
Z. S. Monti di Gino n. 1 capi massimo
Z. S. Monti di San Siro n. 2 capi massimo
Z. S. Monti di Oggia n. 1 capi massimo

3. di stabilire che il prelievo della lepre variabile e di quella comune cessi automaticamente al raggiungimento del piano di prelievo localmente prefissato;

4. di disporre che la caccia alla lepre comune potrà in ogni caso essere sospesa anche prima del raggiungimento del tetto prefissato, qualora si rilevasse:

- sulla base della successiva verifica del rapporto giovani/adulti e dello sforzo di caccia desunto dai dati raccolti durante le prime settimane di attività venatoria un successo riproduttivo inferiore a quanto inizialmente stimato;
- qualora entro 7 (sette) settimane dall'inizio della stagione venatoria non sia stato realizzato almeno il 70% del piano di prelievo;
- su richiesta del Comitato di Gestione dell'ATC o CA entro il 15/11/2026;

5. di demandare a eventuali successive autorizzazioni nominative di gruppi di cacciatori specializzati a effettuare ulteriori valutazioni sulla consistenza residua della popolazione del leporide attraverso l'utilizzo del cane segugio, in accordo con la Polizia Provinciale;

6. di stabilire che ogni Comitato di Gestione debba avvisare i cacciatori associati al raggiungimento del piano di prelievo o all'eventuale sospensione preventiva;

7. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Como e ai Carabinieri Forestali per le funzioni di vigilanza e controllo di loro competenza;

8. di trasmettere copia del presente provvedimento agli ATC Canturino e Olgiatese, e ai CA Alpi Comasche, Penisola Lariana e Prealpi Comasche;

9. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 33/2013;

10. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso straordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni alla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data, ai sensi del decreto Presidente della



RegioneLombardia

Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 come modificato dal Decreto-Legge 19 febbraio 2026, n. 19.

Il Dirigente
ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.